

**Verbale dell'Assemblea ordinaria degli azionisti
di RDM Realty S.p.A.
del 24 aprile 2007
- seconda convocazione -**

Il giorno 24 aprile 2007 ad ore 15,08 in Milano, piazza degli Affari n. 6, hanno inizio i lavori dell'Assemblea ordinaria di seconda convocazione di *RDM Realty S.p.A.*

L'ing. Giuseppe Garofano porge a tutti gli intervenuti un cordiale benvenuto e, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed a' sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea e, avvalendosi del disposto di cui all'art. 11 dello statuto sociale, chiama a redigere il verbale dell'Assemblea ordinaria il notaio dottoressa Renata Mariella.

Il Presidente comunica ed informa che:

- del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Signori:

Valerio Fiorentino – Amministratore Delegato

Vincenzo Nicastro - Consigliere;

- hanno giustificato l'assenza i consiglieri Carlo Peretti e Amedeo Brunello;

- del Collegio Sindacale, sono presenti i Sindaci effettivi Signori:

Carlo Tavormina – Presidente

Fabrizio Colombo – Sindaco effettivo

Laura Guazzoni – Sindaco effettivo.

- l'Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata in seconda convocazione, in questi giorno, luogo ed ora a norma di legge e di statuto, come da avviso pubblicato sul quotidiano MF del 16 marzo 2007;

- l'ordine del giorno è il seguente

Parte ordinaria

1. *Bilancio al 31 dicembre 2006; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006;*

2. *Proroga del conferimento dell'incarico alla Società di Revisione in relazione al triennio 2012-2014 ai sensi dell'art. 159, IV comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come modificato dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303: deliberazioni inerenti e conseguenti;*

3. *Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione e determinazione del relativo compenso: deliberazioni*

inerenti e conseguenti;

Parte straordinaria

(Omissis)

- l'assemblea in prima convocazione, indetta per il giorno 20 aprile 2007 è andata deserta come da verbale agli atti della Società e, al riguardo, è stato pubblicato apposito avviso sul quotidiano MF Milano Finanza in data 19 aprile 2007;
- è stata effettuata la verifica delle deleghe ai sensi di legge e di statuto;
- l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, verrà allegato al presente verbale quale parte integrante dello stesso, unitamente all'elenco delle persone ammesse *ad audiendum*;
- ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;
- il presente verbale conterrà la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento;
- lo svolgimento dell'Assemblea viene audio registrato al solo fine di facilitare la redazione del relativo verbale e la registrazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale e quindi sarà cancellata;
- è stato consentito ad esperti, analisti finanziari e a giornalisti accreditati e a rappresentanti della società di revisione di assistere all'odierna Assemblea; inoltre, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società;
- il capitale sociale è di Euro 75.636.741,89 diviso in n. 22.989.725 azioni senza valore nominale; le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Expandi organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., fatta eccezione per n. 3.840.001 azioni detenute da Piovesana Holding S.p.A. e derivanti dall'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, c.c. deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 30 novembre 2006 in occasione dell'acquisizione del 100% del capitale sociale di Adriatica Turistica S.p.A.;
- la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari previsti dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile; in particolare, il fascicolo contenente il progetto di bilancio individuale ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, con la relativa relazione degli amministratori, le relazioni afferenti gli ulteriori punti all'ordine del giorno e la proposta del collegio sindacale sulla proroga dell'incarico alla società di revisione sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana

dal 3 aprile 2007 e sono altresì disponibili all'ingresso della sala. Le relazioni del collegio sindacale e della società di revisione sono state depositate con le medesime modalità, il 3 aprile 2007. La suddetta documentazione è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società ed inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta;

- le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti prescritti dalla legge ai fini dell'assunzione dell'incarico ed il *curriculum vitae* del candidato alla carica di Consigliere di Amministrazione della Società sono stati depositati presso la sede della Società nei 10 giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione;

- in base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. n. 58/98 e delle altre informazioni a disposizione, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, possessori di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato sono i seguenti:

AZIONISTA	N. AZIONI	% SUL CAPITALE
Eugenio Piovesana	3.847.100	16,73%
Direttamente in proprietà	7.100	0,03%
Indirettamente in proprietà tramite: - Piovesana Holding S.p.A.	3.840.000	16,70%
ALERION INDUSTRIES SPA In proprietà direttamente	5.614.290	24,42%

- la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ex art. 122 D. Lgs. n. 58/98 aventi per oggetto azioni della Società;

- la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di soggetti terzi.

Il Presidente, ancora:

- richiede formalmente che i partecipanti all'Assemblea odierna dichiarino l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di statuto;

- comunica le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno: all'atto della registrazione per

l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci ed ha manifestato, per i deleganti, l'intenzione di esprimere "voto divergente";

- prega gli intervenuti in proprio o per delega di non assentarsi nel limite del possibile; se dovessero comunque abbandonare l'Assemblea prima delle votazioni o del termine dei lavori sono pregati di riconsegnare la scheda di partecipazione al personale incaricato; l'eventuale rientro in sala comporterà la restituzione della scheda e la correlata rilevazione della presenza;

- segnala che nel caso di rilascio di più schede ad un unico delegato, la procedura considererà automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede. Prima della votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alla votazione. La votazione avverrà per alzata di mano con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega.

Il Presidente, pertanto, dichiara che, essendo intervenuti azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 10.023.135 azioni ordinarie pari al 43,60% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, l'assemblea in seconda convocazione è validamente costituita a termini di legge e di statuto e può deliberare su quanto posto all'Ordine del Giorno.

* * *

Il Presidente, passa quindi alla trattazione del **primo punto all'Ordine del Giorno**, recante: "Bilancio al 31 dicembre 2006; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006" ed informa che procederà alla lettura del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, del bilancio consolidato e delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e della Società di revisione e che, al termine della lettura, inviterà il Presidente del Collegio Sindacale a leggere la Relazione del Collegio Sindacale.

Interviene l'azionista Chignoli, il quale propone di omettere la lettura dei predetti documenti, in quanto distribuiti a tutti gli intervenuti ed altresì depositati a sensi di legge, per lasciare maggior spazio alla discussione.

L'assemblea unanime acconsente.

In relazione alla predetta documentazione, peraltro, il Presidente informa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 (vale a dire dal periodo 21 giugno 2006 - 31 dicembre

2006), la società ha posto in essere una serie di operazioni che ne hanno significativamente modificato dimensioni e ambito di attività. In particolare, il Presidente segnala che:

(i) nel mese di ottobre si è concluso con successo l'aumento di capitale pari a circa Euro 49,4 milioni offerto in opzione agli azionisti della società;

(ii) in data 5 dicembre, la società ha perfezionato l'acquisizione di Adriatica Turistica S.p.A., società holding del gruppo Adriatica Turistica titolare di attività immobiliari, anche attraverso la controllata al 100% Adriatica Marina per lo sviluppo di iniziative turistiche portuali S.p.A., legate al porto turistico di Marina Punta Faro, comune di Lignano Sabbiadoro (UD) ed al complesso termale sito in Bibione (VE), di proprietà di Bibione Terme S.p.A., società controllata al 54,52%;

(iii) in data 28 dicembre, la controllata Adriatica Turistica ha ceduto l'intera partecipazione (54,52%) detenuta in Bibione Terme S.p.A. per un corrispettivo pari a Euro 11,5 milioni, di cui Euro 2 milioni pagati in contanti alla data del *closing* ed Euro 9,5 milioni, garantiti da fideiussione bancaria a prima richiesta rilasciata da Unicredit Banca d'Impresa S.p.A., che saranno pagati entro il 30 giugno 2007. Tale vendita ha generato sul bilancio consolidato una plusvalenza al lordo dell'effetto fiscale pari a circa Euro 2,5 milioni.

Con riferimento ai dati del bilancio consolidato, il Presidente precisa che i ricavi totali del periodo che va dal 21 giugno 2006 al 31 dicembre 2006, che comprendono il solo mese di dicembre di attività del Gruppo Adriatica Turistica, sono pari a Euro 4.276 migliaia e sono relativi principalmente (i) alla plusvalenza non ricorrente, pari ad Euro 2.470 migliaia, realizzata con la suddetta vendita da parte di Adriatica Turistica S.p.A. della partecipazione detenuta in Bibione Terme S.p.A., (ii) alla rivalutazione pari ad Euro 1.093 migliaia delle aree e fabbricati siti in Magenta e Boffalora classificate tra gli investimenti immobiliari e valutate al *fair value*, (iii) ad affitti su beni di proprietà pari a Euro 658 migliaia.

Proseguendo, il Presidente fa ulteriormente presente che il margine operativo lordo è pari a Euro 3.052 migliaia, dopo costi operativi pari a Euro 1.224 migliaia; l'utile netto è pari a Euro 1.652 migliaia, dopo aver contabilizzato oneri finanziari pari a Euro 616 migliaia e imposte pari a Euro 622 migliaia. Ancora, ricorda che il patrimonio immobiliare del Gruppo RDM Realty è iscritto al 31 dicembre 2006 per un importo pari a circa Euro 98,1 milioni, di cui circa Euro 72,6 milioni valutato con il criterio del costo di acquisto (asset del Gruppo Adriatica Turistica, stabilimento di Ciriè e immobili futuri a Prat (Barcellona) e circa Euro 25,5 milioni (Proprietà Magenta – Boffalora) al valore di mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2006; la posizione finanziaria netta a fine dicembre 2006 è negativa per circa Euro 4.174 migliaia composta da una parte a breve positiva per circa Euro 15.766 migliaia e da una parte a medio lungo termine negativa per circa Euro 19.940 migliaia. Segnala quindi che il bilancio civilistico della società, relativo al periodo 21 giugno – 31 dicembre

2006, evidenzia una perdita pari a circa Euro 478 migliaia che, come successivamente rappresentato, si propone di rinviare a nuovo.

Ancora, il Presidente segnala che dopo la chiusura del bilancio sono avvenuti alcuni eventi significativi per la società che procede ad illustrare. In data 5 febbraio 2007, RDM Realty S.p.A., in esecuzione della deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 30 novembre 2006, ha posto in essere le operazioni di raggruppamento delle azioni ordinarie in circolazione in ragione di una nuova azione ordinaria priva di valore nominale ogni n. 100 azioni ordinarie esistenti prive di valore nominale. Come evidenziato, pertanto, dal 5 febbraio scorso il capitale sociale di RDM Realty S.p.A. – pari ad euro 75.636.741,89 – risulta suddiviso in n. 22.989.725 azioni ordinarie, prive di valore nominale. Ancora con riferimento agli eventi più significativi per la società verificatisi dopo la chiusura del bilancio, il Presidente rammenta che, in data 8 febbraio 2007, RDM Realty S.p.A. ha firmato un accordo riguardante l'acquisizione da BI & DI Real Estate S.p.A di una partecipazione rappresentativa del 15% del capitale sociale di 400 Fifth Avenue Holding S.p.A. la quale è indirettamente proprietaria del 100% di 400 Fifth Realty LLC, una Delaware company che è a sua volta proprietaria di un'area immobiliare sita a Manhattan, 400 5th Avenue (angolo 36th Street), New York, NY (USA), oggetto di un'iniziativa di sviluppo immobiliare per la realizzazione di un grattacielo di 57 piani per una superficie lorda di pavimento pari a circa 550.000 piedi quadrati (circa 50.000 mq). Il corrispettivo pattuito per l'acquisto della partecipazione pari a circa Euro 8,5 milioni è stato corrisposto interamente alla data del closing e, cioè, in data 12 febbraio 2007.

Con riferimento alla proprietà Magenta-Boffalora, il Presidente segnala che, in data 5 marzo 2007, il Consiglio Comunale di Magenta ha definitivamente approvato la proposta di variante urbanistica riguardante la realizzazione di un nuovo insediamento produttivo di circa 45.000 mq di superficie lorda di pavimento. A seguito di tale delibera RED.IM S.r.l., società interamente controllata da RDM Realty S.p.A., sta procedendo allo sviluppo del progetto riguardante la realizzazione del nuovo fabbricato a destinazione industriale e la sua successiva messa a reddito, nell'ambito di una partnership paritetica con Vailog Valtidone Immobiliare Logistica S.r.l., qualificato operatore specializzato nella promozione e nello sviluppo di insediamenti produttivo-logistici. In particolare, Vailog ha già individuato nel gruppo alimentare svizzero Lindt & Sprüngli l'operatore industriale che si è impegnato ad assumere in locazione l'immobile, subordinatamente alla consegna, entro il prossimo mese di settembre, dell'insediamento produttivo costruito. Sul punto, il Presidente precisa che, nonostante la complessità dell'iter autorizzativo abbia determinato un prolungamento nella tempistica di rilascio dei relativi permessi, è stato dato avvio al progetto, che prevede la

realizzazione del centro di confezionamento di prodotti in cioccolato, con un ambiente a temperatura ed umidità controllate e l'impiego di circa 285 addetti.

Il Presidente informa infine che la società di revisione ha espresso giudizio senza rilievi, sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 della società, sia sul bilancio consolidato, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 23 marzo 2007.

Ciò premesso, il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione *infra* trascritta, quale già riportata – nei suoi contenuti – nella relazione degli amministratori e dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, invitando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi e di dichiarare sin d'ora il proprio nominativo.

Laudi, dopo aver ricordato di avere preso parte alla prima assemblea della Società successiva alla quotazione, rileva come l'andamento del titolo della Società in Borsa sia positivo; in relazione al bilancio oggetto di approvazione, sottolinea come, pur riguardando lo stesso soltanto pochi mesi di attività, mostri dati sostanzialmente positivi. Laudi si sofferma sulle comunicazioni rese dal Presidente in riferimento al progetto di realizzazione del grattacielo nella città di New York, che rafforza la presenza internazionale del Gruppo (già presente peraltro in Spagna); chiede, in proposito, se gli accordi conclusi prevedano la presenza di rappresentanti della Società nel Consiglio di Amministrazione della società 400 Fifth Realty LLC. Il Presidente chiede di prendere la parola per dare risposta affermativa a tale quesito, precisando che il patto parasociale sottoscritto con BI & DI Real Estate S.p.A prevede la presenza di un amministratore nominato dalla Società, ma soprattutto gli accordi prevedono che alla Società sia attribuita, tramite un contratto di service, la supervisione della parte finanziaria (amministrazione, finanza e controllo); ciò nell'ottica tradizionale della Società di avere un controllo diretto sulla gestione delle società in cui abbia delle partecipazioni, anche in via minoritaria.

Ripresa la parola, Laudi si concentra sulle prospettive nel breve periodo, sottolineando come le stesse siano influenzate dal progetto di riqualificazione urbanistica della proprietà Magenta-Boffalora, nonché dall'attività di sviluppo della gestione di immobili nel settore terziario; chiede quali siano le prospettive in tali due settori di intervento. Conclude ribadendo la propria soddisfazione per il progetto a New York e preannuncia voto favorevole al bilancio, chiedendo espressamente al Segretario la verbalizzazione per sintesi del proprio intervento ex art. 2375 c.c..

Il prof. d'Atri, chiede anzitutto che vengano forniti i dati circa il *fair value* dei cespiti immobiliari a cui è stato fatto riferimento, ed in particolare se siano state portate a termine le valutazioni peritali degli stessi. Il prof. d'Atri, dopo avere ricordato che questa è la prima assemblea della Società a cui egli partecipa, avendo acquistato alcune azioni della stessa appunto per essere presente nella compagine sociale, così come per Reno de Medici, sottolinea come, ai fini della decisione dei terzi

di investire nella Società – questione che egli considera centrale per le società quotate – l'elemento decisivo (e prevalente anche rispetto a quello dei fatti posti in essere) sia la rappresentazione verso l'esterno dei progetti della Società. In tale ottica, ciò che occorre chiarire, secondo d'Atri, è se i soci di controllo abbiano un interesse all'ampliamento della compagine sociale, interesse tipico delle società quotate, ovvero se, anche in considerazione delle dimensioni ridotte della Società e della tipologia delle attività svolte, si ritenga preferibile mantenere coesa la compagine sociale medesima e limitare quindi il ricorso all'investimento di terzi. Si tratta, precisa d'Atri, di due scelte alternative entrambe legittime e razionali, dal momento che, da un lato, dal mancato ampliamento della compagine sociale la Società guadagnerebbe, in particolare, in rapidità di operatività e possibilità di business e, dall'altro, l'opposta intenzione di ampliare la compagine sociale – scelta che d'Atri ritiene sia quella effettivamente compiuta con riferimento alla Società, circostanza di cui chiede conferma esplicita – consentirebbe un più rapido sviluppo dell'attività della Società. Qualora si intenda adottare effettivamente questa ottica, sottolinea d'Atri, si dovrebbe allora prendere atto che il numero attuale dei soci, se esso è rimasto invariato dalla operazione di scissione della Reno De Medici S.p.A. mediante costituzione della Società – circostanza della quale chiede conferma, avanzando la richiesta di conoscere il numero degli azionisti risultante dal Libro Soci – è molto esiguo rispetto a tale ottica. In tale ipotesi, peraltro, l'intera struttura societaria dovrebbe adeguarsi ed anche l'assemblea assumerebbe un ruolo differente, dal momento che la riunione assembleare diviene, nelle società quotate di grandi dimensioni, una sorta di “rito” che permette di ratificare decisioni che sorgono dal dialogo tra le cariche sociali e gli azionisti in un momento antecedente, anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici.

Avuta notizia dal Presidente che il numero degli azionisti risultante dal Libro Soci è di 6.315, numero che peraltro il Presidente ritiene non estremamente esiguo, d'Atri sottolinea come appunto gli azionisti siano il vero patrimonio della Società, che deve essere correttamente sfruttato, nel senso che si dovrebbe valorizzare la disponibilità dei singoli azionisti a partecipare ai differenti progetti della Società.

D'Atri conclude ribadendo la richiesta di conoscere quale sia la direzione che la Società intende prendere rispetto appunto all'alternativa tra ampliamento della compagine sociale (con connesse modifiche strutturali) e mantenimento di una base sociale per certi versi ristretta.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente procede con le risposte agli interventi degli azionisti, innanzitutto affermando la convinzione che gli azionisti siano il vero patrimonio della Società. Ricorda come la motivazione principale della scissione parziale proporzionale di Reno De Medici consistesse nell'intenzione di evidenziare nei confronti del mercato finanziario e del sistema del credito, prima ancora che ciò emergesse dai dati di bilancio, l'avvenuta inversione di tendenza

rispetto al trend negativo precedente; era convinzione del gruppo dirigente che tale inversione di tendenza fosse stata attuata e che i primi risultati si sarebbero avuti con la ripresa della domanda di mercato, ora in atto. Tale convinzione non poteva essere condivisa da ogni singolo azionista ed operatore del mercato, poiché non tutti hanno gli strumenti per effettuare analisi sul futuro andamento del mercato finanziario mediante l'applicazione di metodologie di analisi del bilancio o della situazione aziendale. In tale ottica, il Presidente considera essenziali il mantenimento dello status di società quotata, la possibilità di ricorrere in futuro al mercato di capitali, anche al fine di fornire la Società dei mezzi per crescere e perseguire la propria strategia operativa; rileva d'altra parte come la valorizzazione del mercato e degli azionisti in effetti faccia parte della storia del gruppo e del Presidente medesimo. Ribadisce come la necessità di ricorrere ad una operazione di scissione nascesse appunto dalla circostanza che il sistema del credito non era disposto a valutare gli assets allora in capo alla Reno De Medici allo stesso modo con cui li ha valutati una volta assegnati alla Società per effetto della scissione medesima; l'unica alternativa possibile era dunque una svendita dei predetti assets, a prezzo decisamente più bassi di quelli risultanti dalle perizie e dalle valutazioni successivamente effettuati. Precisa, quanto ai risultati di tali perizie, che è ragionevolmente attendersi una crescita di valore degli asset su livelli due o tre volte superiori rispetto agli attuali livelli di iscrizione in bilancio.

Il Presidente prosegue rilevando come nell'immediato futuro, proprio nella logica di tenere in dovuta considerazione la comunicazione al mercato ed agli azionisti, si sia programmato il rafforzamento delle strutture di investor relations; ricorda come la Società sia stata costituita nel giugno 2006, non avendo pertanto nemmeno un anno di esistenza alle spalle. Per quanto riguarda l'operazione che coinvolge il terreno sito in Magenta, ricorda come la Società sia stata contattata dalla società Vailog, uno dei principali operatori di parchi logistici in Italia, la quale ha avanzato una offerta di acquisto su una parte dell'area, a fini industriali, per un prezzo di 100 euro al mq di incidenza terreno; di fronte a tale offerta, la Società ha attentamente valutato i costi di costruzione e mantenimento delle strutture ed ha ritenuto di proporre a sua volta a Vailog, invece dell'acquisto del terreno, una joint venture per costruire congiuntamente le strutture e successivamente affittarle.

Il Presidente desidera poi introdurre altri argomenti. In primo luogo ricorda la richiesta effettuata dalla Società al Comune di Magenta, tramite un piano di intervento integrato che comprende oltre a ulteriori edifici a destinazione industriale anche altri 70.000 mq di nuove costruzioni a destinazione prevalentemente residenziale: questa operazione, continua il Presidente, ha, attraverso l'edificazione in parte in edilizia convenzionata ed eventualmente, in piccola parte, in edilizia sovvenzionata, anche una finalità di carattere sociale, di aiuto per le giovani famiglie. Il fine ultimo di tutta l'operazione relativa a Magenta, quindi, è quello di avere un insediamento con un mix funzionale

che sappia soddisfare esigenze primarie della popolazione rappresentate da abitazioni ed opportunità di lavoro.

Riferendosi all'intervento che la società sta effettuando a New York, il Presidente sottolinea come si tratti della costruzione di un grattacielo di 57 piani (dei quali 11 adibiti ad albergo, 3 adibiti a negozi ed i rimanenti adibiti a residenza) con vista da un lato sulla Quinta Strada, dall'altro verso Central Park. Si tratta di un'operazione che appare offrire buoni margini, con rischi relativamente contenuti, continua il Presidente, dando anche atto che la parte a destinazione alberghiera potrebbe essere ceduta ad investitori sud-coreani, con ciò contribuendo ad una notevole diminuzione del rischio d'impresa.

La società ha già ricevuto richieste di prenotazioni di acquisto, ma, prosegue il Presidente, è preferibile attendere di conoscere il costo effettivo di costruzione e principalmente quello delle materie prime, tenendo anche presente l'andamento dell'inflazione negli Stati Uniti d'America.

Passando alla situazione esistente in Spagna, il Presidente ricorda come la società vanti proprietà immobiliari future di 32 milioni di euro che verranno consegnate da Espais, operatore immobiliare spagnolo, per il tramite di Reno De Medici Iberica; la consegna di tali proprietà è garantita da una fideiussione per 45 milioni di euro ed avverrà a 3 anni data. La società ha nei propri programmi il tentativo di rendere possibilmente liquide tali proprietà anche prima di detta scadenza.

Per ciò che riguarda l'attività dei porti turistici, il Presidente sottolinea come la stessa sia gestita, sostanzialmente, dalla dott.ssa Piovesana in modo efficiente e proficuo per la Società, replicando il modello di gestione della famiglia Piovesana e come sia già stato proposto alla società di ampliare lo spettro di azione verso altre marine turistiche.

Per tornare ai parchi logistici, il Presidente sottolinea come la possibilità di acquisire Vailog, come descritto dalla lettera di intenti firmata oggi, possa permettere alla società di partecipare al programma di sviluppo delle strutture fisse dedite alla logistica, relative allo sbarco delle merci in Italia, intercettando flussi attualmente in prevalenza deviati verso la Spagna e l'Istria, facendo leva sull'esperienza del management di Vailog, composto anche da giovani risorse, che in pochi anni, hanno reso possibile la realizzazione di grandi parchi logistici in vari luoghi d'Italia.

Per rispondere all'azionista d'Atri, il Presidente precisa che è attualmente previsto che, per la possibile acquisizione di Vailog si spendano circa 20 milioni di euro in contanti, con il saldo di circa 9 milioni di euro presumibilmente pagato in azioni.

Il Presidente conclude il suo intervento ricordando come il Consiglio di amministrazione di ieri abbia riconosciuto la congruità dei valori di conferimento di Adriatica Turistica e come la società debba ora seguire tutto il conseguente e complicato procedimento di quotazione in Borsa delle

azioni già assegnate in data 5 dicembre 2006 a Piovesana Holding S.p.A nell'ambito dell'acquisizione di Adriatica Turistica S.p.A..

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;

- dà atto che sono presenti azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 10.023.134 azioni ordinarie pari al 43,60% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie;

- pone in votazione per alzata di mano (ore 16,20) la proposta del Consiglio di Amministrazione, di cui è stata data in precedenza lettura e qui di seguito trascritta, previo rinnovo della richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e dell'invito a non allontanarsi dalla sala sino a quando non siano terminata la procedura di votazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di RDM Realty S.p.A.:

- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;*

- *esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2006 di RDM Realty S.p.A. che chiude con una perdita di Euro 477.903;*

- *esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 di RDM Realty S.p.A.;*

delibera

a) *di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione;*

b) *di approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2006 ed i relativi allegati di RDM Realty S.p.A., così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;*

c) *di rinviare a nuovo la perdita di RDM Realty S.p.A. al 31 dicembre 2006, pari a Euro 477.903;*

d) *di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese."*

La proposta è approvata all'unanimità, nessun contrario, nessun astenuto.

Il Presidente proclama il risultato.

* * *

Il Presidente, passando quindi alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno, recante:

"Proroga del conferimento dell'incarico alla Società di Revisione in relazione al triennio 2012-

2014 ai sensi dell'art. 159, IV comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come modificato dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303: deliberazioni inerenti e conseguenti", informa anzitutto, in conformità a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, che

- gli onorari spettanti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato 2006, per la revisione limitata della relazione semestrale nonché per le attività previste dall'art. 155, primo comma, lettera a) del D. Lgs. 58/1998 sono (comprensivi degli adeguamenti ISTAT) pari ad Euro 16.000 (oltre IVA e spese) a fronte di n. 514 impiegate;

- gli onorari e le ore impiegate sono conformi a quelli previsti nell'incarico conferito dall'assemblea di Reno de Medici in data 7 febbraio 2006.

Proseguendo, il Presidente:

- ricorda che l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Società è stato conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il periodo 2006-2011 dall'Assemblea straordinaria di Reno De Medici S.p.A. del 7 febbraio 2006, in conformità a quanto previsto dall'art. 159 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 vigente a tale data;

- informa a tal proposito che:

-- la nuova formulazione dell'art. 159 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come modificato dal D. Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303, stabilisce che l'incarico alla società di revisione ha durata di nove esercizi;

-- la Società, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 303/2006, ha la facoltà di prorogare il termine di tale incarico al fine di adeguarne la durata al nuovo limite previsto dall'art. 159 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

-- tale ultima disposizione, come modificata dal D. Lgs. 303/2006, prevede che l'assemblea conferisca l'incarico alla società di revisione su proposta motivata dell'organo di controllo;

- richiama la relazione degli amministratori sul secondo punto all'ordine del giorno.

Interviene l'azionista Chignoli, il quale propone che venga omessa la lettura della relazione degli amministratori e della proposta motivata per la proroga del conferimento dell'incarico alla società di revisione in relazione al triennio 2012-2014, onde lasciar maggior spazio alla discussione.

L'assemblea unanime acconsente.

La proposta motivata del Collegio sindacale viene allegata al presente verbale.

Ciò premesso, il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione *infra* trascritta, quale già riportata – nei suoi contenuti – nella relazione degli amministratori e dichiara aperta la discussione

sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, invitando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi e di dichiarare sin d'ora il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che gli intervenuti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 16,25) la proposta del Consiglio di Amministrazione, di cui è stata data in precedenza lettura e qui di seguito trascritta, previo rinnovo della richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e dell'invito a non allontanarsi dalla sala sino a quando non siano terminata la procedura di votazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di RDM Realty S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della proposta motivata dell'organo di controllo;*

delibera

a) *di prorogare alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., per il triennio 2012-2014:*

- *l'incarico di cui all'art. 159 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 per la revisione contabile del bilancio di esercizio di RDM Realty S.p.A. per gli esercizi 2012, 2013 e 2014 nonché per la verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, determinando il corrispettivo spettante per ciascuno dei suddetti esercizi nell'importo di Euro 8.000 oltre le spese vive e di segreteria, il contributo di vigilanza dovuto alla Consob e l'IVA;*
- *l'incarico di cui all'art. 159 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo RDM Realty per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato e la verifica del procedimento di consolidamento, determinando il corrispettivo spettante per ciascuno dei suddetti esercizi nell'importo di Euro 4.000 oltre le spese vive e di segreteria, il contributo di vigilanza dovuto alla Consob e l'IVA;*
- *l'incarico per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali consolidate al 30 giugno 2012, 2013 e 2014, così come raccomandato dalla Comunicazione Consob n. 9700574 del 20 febbraio 1997, determinando il corrispettivo spettante per ciascuno dei suddetti esercizi nell'importo di Euro 4.000 oltre le spese vive e di segreteria, il contributo di vigilanza dovuto alla Consob e l'IVA;*

b) di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese."

La proposta è approvata all'unanimità, nessun contrario, nessun astenuto.

Il Presidente proclama il risultato.

* * *

Il Presidente, passando quindi alla trattazione del **terzo punto all'Ordine del Giorno**, recante: "Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione; nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione e determinazione del relativo compenso: deliberazioni inerenti e conseguenti", ricorda che nel corso dell'esercizio 2006 la Società ha effettuato diverse operazioni di carattere straordinario relative, in particolare, ad aumenti di capitale ed acquisizioni che hanno comportato un ampliamento dei settori di attività riconducibili al Gruppo RDM Realty nonché un sensibile allargamento della base azionaria (oltre che una maggiore capitalizzazione) di RDM Realty S.p.A.

Proseguendo, il Presidente:

- fa presente che, in considerazione di quanto appena esposto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno presentare all'odierna assemblea dei soci la proposta di allargamento della compagine consiliare da 5 a 6 componenti e proporre quale candidato alla carica di amministratore della Società, la Signora Paola Piovesana;
- fa presente inoltre che, in linea con i compensi degli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione della Società non investiti di particolari cariche, si propone di attribuire alla Signora Paola Piovesana un compenso annuo lordo pari ad euro 10.000;
- ricorda inoltre che in data 10 aprile 2007 è stata depositata presso la sede della Società la documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per la carica ed il *curriculum vitae* della Signora Paola Piovesana;
- dà lettura del *curriculum vitae* della Signora Paola Piovesana.

Ciò premesso, il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione *infra* trascritta, quale già riportata – nei suoi contenuti – nella relazione degli amministratori e dichiara aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, invitando coloro che intendono prendere la parola di prenotarsi e di dichiarare sin d'ora il proprio nominativo.

Interviene l'azionista Laudi per proporre che il nuovo amministratore sia esonerato dal divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del codice civile.

L'azionista d'Atri sottolinea come la mancanza di tale esonero potrebbe effettivamente creare qualche difficoltà agli amministratori.

Il Presidente sottolinea come tale esonero debba essere previsto per tutti i componenti il Consiglio di amministrazione e non solo per un singolo amministratore e come il problema, nel caso di specie non sussista.

D'Atri desidera inoltre esprimere il suo apprezzamento per la decisione di introdurre una figura femminile nell'ambito del Consiglio di amministrazione, e proporre l'aumento a sette del numero degli amministratori, pur limitando la nomina in questa sede di un solo nuovo amministratore.

Il Presidente sottolinea come tecnicamente ciò non sia possibile, ma osserva che, in vista della assemblea che potrebbe essere convocata entro pochi mesi qualora si concretizzi l'acquisto di Vailog ed il relativo conferimento, potrà essere eventualmente previsto anche un punto in sede ordinaria per l'aumento a sette del numero degli amministratori e la nomina di un ulteriore amministratore.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che gli intervenuti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 16,40) la proposta del Consiglio di Amministrazione, di cui è stata data in precedenza lettura e qui di seguito trascritta, previo rinnovo della richiesta agli azionisti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto e dell'invito a non allontanarsi dalla sala sino a quando non siano terminata la procedura di votazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di RDM Realty S.p.A.,

delibera

- a) di fissare in 6 (sei) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di RDM Realty S.p.A.;*
- b) di nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione di RDM Realty S.p.A. la Sig.ra Paola Piovesana, nata a Conegliano (TV) il 23.09.1965 e residente in Gaiarine (TV), via dei Fracassi n. 77, C.F. PVS PLA 65P63 C957G che scadrà alla medesima data degli altri componenti del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, prevista per la data di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2008;*
- c) di determinare in Euro 10.000 il compenso annuo lordo del consigliere così nominato, in linea con quanto già deliberato per gli altri Consiglieri attualmente in carica non investiti di particolari cariche;*

di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese."

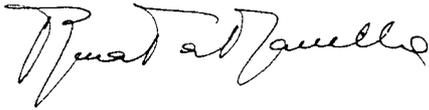
La proposta è approvata all'unanimità, nessun contrario, nessun astenuto.

Il Presidente proclama il risultato, che l'assemblea accoglie con un applauso, in segno di benvenuto e di augurio di buon lavoro, come sottolineato in particolare dalla dottoressa Marcella Caradonna, rappresentante dell'azionista EFIN S.r.l..

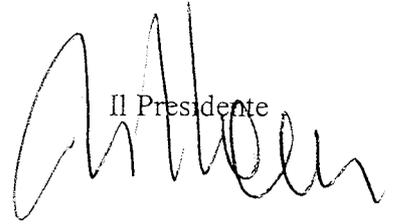
* * *

Esaurita la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno della parte ordinaria e nessuno chiedendo la parola, il Presidente passa a trattare la parte straordinaria dello stesso, oggetto di separata verbalizzazione, essendo le ore 16,40.

Il Segretario



Il Presidente



RDM REALTY S.p.A.
 ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
 II CONVOCAZIONE DEL 24/04/2007 – ORE 15,00
 ELENCO DELLE PRESENZE

N°	AZIONISTA	DELEGATO/RAPPRESENTANTE	N° AZIONI			%
			IN PROPRIO	PER DELEGA	TOTALE	
1	ALERION INDUSTRIES SA	CAPORALE FEDERICO		5614290	5614290	24,42
2	PIOVESANA HOLDING SPA	PIOVESANA EUGENIO	3840000		3840000	16,70
3	BONATI FABIO		324074		324074	1,41
4	PAGANI SILVIA		157575		157575	0,69
5	CORRADI FABIO	BONATI FABIO		30000	30000	0,13
6	MONTOPASCHI SIENA	FORPA VIGENBANI GIOVANNI		29273	29273	0,13
7	CORRADI ANNA MARIA	BONATI FABIO		10000	10000	0,04
8	PIOVESANA EUGENIO		7100		7100	0,03
9	ROHANELLI CORRADO	BONATI FABIO		6000	6000	0,03
10	BEZZENGHI EUGENIA	BONATI FABIO		4792	4792	0,02
11	EFIN SRL	CARADONNA MARCELLA		16	16	-
12	INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL	D'ATTA GIANFRANCO		10	10	-

A RIUNIRE 4328749 5694381 10023130 43,60

RDM REALTY S.p.A.
 ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
 II CONVOCAZIONE DEL 24/04/2007 – ORE 15,00
 ELENCO DELLE PRESENZE

N°	AZIONISTA	DELEGATO/RAPPRESENTANTE	N° AZIONI				%
			IN PROPRIO	PER DELEGA	TOTALE		
		RIPASO	4'328'749	5'694'381	10'023'130	4360	
13	CAINI ANNA MARIA	LAUDI GIULIANO		1	1	/	
14	CHIGNOLI GIORGIO		1		1	/	
15	LAUDI GIULIANO		1		1	/	
16	LAUDI MARINO	LAUDI GIULIANO		1	1	/	
17	REALE DAVIDE GIORGIO		1		1	/	
		TOTALE	4'328'752	5'694'383	10'023'135	4360	

⊗ USCITO AVE 15, LUD. PIENIRA AVE 16,15
 ⊗ USCITO ALLA PIAVA VOTAGIONE. PIENIRA AVE 16,43

RDM REALTY S.P.A.

VINCOLI DI GARANZIA

AZIONISTA	BENEFICIARIO	VOTO A	N° AZIONI
ALERION IND. I2 CAPITAL SPA	BIM INTERBANCA	ALERION IND. I2 CAPITAL	3.226.169 91.300

RDM REALTY S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL 24/04/2007 - ORE 15,00

II CONVOCAZIONE

INVITATI PRESENTI IN SALA

COGNOME E NOME

LE PERA DOMENICO

D.P.C. GOVERNANCE SRL

RODINO WALTER

RDM REALTY S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL 24/04/2007 - ORE 15,00

II CONVOCAZIONE

GIORNALISTI PRESENTI IN SALA E TESTATE RAPPRESENTATE

NOMINATIVO

TESTATA

STEFANO CAPRA

IMAGO ECONOMICA

Alla cortese attenzione
del Dott. Valerio Fiorentino e del Dott. Gianluca Cimarosti

RDM Realty SpA
Via Durini 18
20122 Milano

Milano, 19 febbraio 2007

RDM Realty S.p.A.

Prot. in entrata n. 12

Data 20.02.2007

Oggetto: D.Lgs. n. 303/2006 - Durata dell'incarico di revisione contabile, di cui alla nostra proposta del 3 febbraio 2006, approvata dall'Assemblea straordinaria della Reno De Medici in data 7 febbraio 2006.

Egregi Signori,

come a Voi noto, l'art. 16 lett. d. del D.Lgs. n. 303/2006 ha modificato l'art. 159 comma 4. del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, contenente la disciplina della durata dell'incarico di revisione, ora stabilita in nove esercizi sociali senza possibilità di rinnovo.

In considerazione del fatto che la nostra società sta attualmente svolgendo l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vostra società e del bilancio consolidato del Gruppo ai sensi e per gli effetti dell'art. 155 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 come da nostra proposta del 3 febbraio 2006 approvata dall'Assemblea della Vostra società in data 7 febbraio 2006, riteniamo opportuno considerare l'impatto di tale nuova disciplina sulla durata del menzionato incarico in corso.

Desideriamo pertanto segnalarVi che sussistono gli elementi per poter procedere ad una proroga a nove esercizi della durata dell'incarico di revisione contabile, ad oggi in corso di esecuzione da parte nostra.

Infatti, con l'incarico in corso di esecuzione che termina con la revisione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2011, la durata complessiva è pari a 6 esercizi e pertanto può essere prorogato per ulteriori 3 esercizi.

L'incarico dovrà essere prorogato entro la data della prima Assemblea della Vostra società chiamata ad approvare il bilancio.

In considerazione di quanto sopra, Vi proponiamo che, fermo restando il rispetto delle formalità previste per legge, l'incarico di revisione affidatoci, originariamente, riferito agli esercizi sociali 2006-2011 come da nostra proposta del 3 febbraio 2006, approvata dall'Assemblea straordinaria della Reno De Medici SpA in data 7 febbraio 2006, si intenda prorogato e quindi esteso anche agli esercizi 2012, 2013 e 2014, rimanendo fermi ed invariati tutti gli altri termini e condizioni della nostra proposta, inclusi i corrispettivi pattuiti per ciascun esercizio sociale.

Vi invitiamo a trasmettere copia della presente comunicazione all'Organo di Controllo della Vostra società.

In attesa di Vostro cortese riscontro, Vi porgiamo i nostri migliori saluti.

PricewaterhouseCoopers SpA



Fabrizio Piva
(Partner)

RDM REALTY SPA

**PROPOSTA PER L'INCARICO DI REVISIONE
CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
E DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA SOCIETA'
RDM REALTY SPA PER GLI ESERCIZI DAL 2006
AL 2011**

Milano, 3 febbraio 2006

Riservata

Al Consiglio di Amministrazione
Reno De Medici SpA

Milano

Egregi Signori,

abbiamo il piacere di sottoporVi la nostra proposta per l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della società RDM Realty SpA per gli esercizi dal 2006 al 2011. Detta società sarà costituita a seguito dell'operazione di scissione parziale proporzionale di Reno De Medici SpA in qualità di società beneficiaria dell'operazione di scissione stessa.

La presente proposta è stata predisposta nella prospettiva, da Voi illustrataci, che la Società richieda l'ammissione alla quotazione in tempi brevi (entro il 31 dicembre 2006). La validità della presente proposta è subordinata al realizzarsi di detta prospettiva.

1 OGGETTO DELLA PROPOSTA

La presente proposta riguarda:

- l'incarico di revisione contabile ai sensi dell'articolo 155 del DLgs 58/1998 del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di RDM Realty SpA relativi agli esercizi dal 31 dicembre 2006 al 2011;
- l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno per gli esercizi dal 2006 al 2011, come raccomandato dalla CONSOB con comunicazione n° 97001574 del 20 febbraio 1997.

L'incarico comporterà anche l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dall'articolo 155 del DLgs n° 58/98 e secondo le modalità descritte di seguito.

2 NATURA DELL'INCARICO

(a) Principi di revisione

Al fine di esprimere il nostro giudizio professionale sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 156 del DLgs n° 58/98 e di espletare le funzioni previste dall'articolo 155 del medesimo Decreto Legislativo, svolgeremo un esame in conformità ai principi di revisione raccomandati dalla CONSOB e alle comunicazioni in materia di revisione emesse dalla stessa Commissione nonché, ad integrazione, quelle procedure di verifica che circostanze oggettive rendessero necessarie.

La pianificazione e l'effettuazione della revisione contabile è finalizzata ad ottenere un ragionevole grado di sicurezza che il bilancio oggetto di revisione non sia viziato da errori significativi. La revisione, al fine della valutazione complessiva dell'attendibilità del bilancio, presuppone, attraverso verifiche a campione, l'esame e l'ottenimento di prove sugli ammontari e sulle informazioni fornite nel bilancio, nonché la valutazione dei principi contabili e delle stime utilizzati dagli amministratori per la redazione dello stesso. Pertanto al revisore deve essere consentito senza limitazioni l'accesso alle scritture contabili utili per l'esecuzione del lavoro, fermo restando l'obbligo degli amministratori di renderci noto e disponibile ogni ulteriore documento e/o informazione necessaria e opportuna al corretto svolgimento dell'attività di revisione, anche ai sensi dell'articolo 2625 del Codice Civile.

La finalità della revisione contabile non è quella di verificare la correttezza di specifiche voci, componenti o informazioni presentate nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato, bensì quella di verificare che il bilancio, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società e del Gruppo. La revisione contabile non è pianificata inoltre per e non ha l'obiettivo di identificare o scoprire problemi che possono sorgere a causa dell'inidoneità dei sistemi informatici nell'elaborazione dei dati.

In conformità ai principi di revisione raccomandati da Consob svolgeremo verifiche campionarie nella misura ritenuta necessaria per accertare ragionevolmente se i dati contenuti nelle scritture contabili e in altri documenti di supporto siano attendibili e sufficienti quali presupposto per la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. Valuteremo inoltre se tali dati sono esposti con chiarezza e completezza nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato.

A causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti sia nelle procedure di revisione contabile che in ogni sistema di controllo interno, permane tuttavia un inevitabile rischio che eventuali errori o irregolarità, anche significativi, possano non essere individuati. Peraltro, qualora eventuali errori o irregolarità venissero a nostra conoscenza, essi verranno immediatamente comunicati al collegio

sindacale della società e trattati in conformità ai principi di revisione di riferimento.

La determinazione della natura, dell'ampiezza e della tempistica delle procedure di revisione, viene effettuata anche sulla base di uno studio del sistema di controllo contabile interno con lo scopo di valutare i rischi di controllo. Oggetto dell'analisi sono quegli aspetti che maggiormente possono influenzare l'attendibilità del bilancio di esercizio nel suo complesso. Questa analisi non può quindi porre in evidenza tutte le eventuali carenze nel sistema di controllo interno e le conclusioni cui il revisore perviene non rappresentano una valutazione del sistema di controllo interno aziendale nella sua globalità. Tuttavia, al termine della verifiche preliminari sopra descritte, emetteremo, ove del caso ed a nostro esclusivo giudizio, una relazione ("Lettera di Suggerimenti") indirizzata ad un livello appropriato dell'alta direzione, ed al collegio sindacale contenente le principali carenze relative alla struttura e all'operatività dei sistemi contabile e di controllo interno della Vostra società da noi riscontrate nel corso della nostra normale attività di revisione. La suddetta Lettera di Suggerimenti sarà da noi predisposta nell'esclusivo interesse della Vostra società e per mere finalità informative interne; quindi la Vostra società si impegna a manlevarci e tenerci indenni da ogni eventuale responsabilità nei confronti di terzi a cui tale relazione venga da Voi consegnata.

Le informazioni utilizzate dalla direzione della società nella preparazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato contengono inevitabilmente fatti e valutazioni che non trovano oggettivo riscontro nelle registrazioni contabili della società. Al termine del lavoro di revisione chiederemo quindi alla società la conferma scritta di fatti, valutazioni ed ogni altra attestazione orale fornitaci nel corso della nostra attività di revisione su aspetti significativi del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, ivi inclusa la conferma che tutte le informazioni di rilievo sono state portate alla nostra attenzione ("Lettera di attestazione"). Secondo quanto disposto dal Documento n. 580 dei Principi di Revisione "Le attestazioni della direzione" la Lettera di attestazione dovrà essere sottoscritta dai componenti della direzione che sono i responsabili primari dell'attività aziendale complessiva e della predisposizione del bilancio. La Lettera di attestazione dovrà essere rilasciata sulla base delle loro conoscenze più approfondite. Il contenuto di tale Lettera di attestazione dovrà essere completo e corretto; pertanto la Vostra società ci terrà indenni da ogni responsabilità causata/connessa a tale Lettera di attestazione.

Oltre a quanto sopra, esistono ulteriori norme etico-professionali che verranno da noi osservate ed a questo riguardo facciamo riferimento al Documento n. 200 dei Principi di revisione "Obiettivi e principi generali della revisione contabile del bilancio", approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e raccomandati dalla Consob.

Una descrizione sintetica degli aspetti fondamentali delle procedure e dei principi di revisione è fornita nell'**Allegato A "La revisione del bilancio"** che è parte integrante della presente proposta.

(b) Principi contabili

I principi contabili ai quali la nostra società farà riferimento per lo svolgimento degli incarichi di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato per gli esercizi dal 2006 al 2011 e per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno degli esercizi interessati, saranno gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le interpretazioni emanate dallo Standing Interpretations Committee (SIC) e dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC). I documenti cui faremo riferimento saranno quelli adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) N. 1606/2002.

(c) Responsabilità

La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, della correttezza delle informazioni in essi contenute, nonché della regolare tenuta delle scritture contabili e della documentazione contabile in generale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'integrità del patrimonio sociale compete agli amministratori della Vostra società, anche ai sensi degli articoli 2423 e 2621 del Codice Civile e al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis del DLgs n° 58/98.

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione contabile condotta in conformità agli statuiti principi di revisione di cui al precedente paragrafo (a), anche ai sensi dell'articolo 156 del DLgs n° 58 del 24 febbraio 1998.

(d) Partecipazioni e bilancio consolidato

La revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Vostra Società comporterà anche la revisione dei bilanci d'esercizio delle società controllate ai sensi dell'articolo 165 del DLgs n° 58/98 e delle disposizioni contenute nel regolamento CONSOB n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Per le restanti partecipazioni svolgeremo le procedure di revisione indicate dai Principi di revisione emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri nell'estensione richiesta dalla loro importanza relativa rispetto al Gruppo.

La presente proposta è basata sul presupposto che con l'eventuale incarico venga affidata alla nostra società la revisione di una parte preponderante del vostro Gruppo, conformemente a quanto disposto dal Documento n.600 dei Principi di Revisione "L'utilizzo del lavoro di altri revisori".

(e) Revisione limitata della relazione semestrale

L'incarico verrà svolto secondo il principio di revisione relativo al controllo delle relazioni semestrali raccomandato dalla CONSOB con delibera n°10867 del 31 luglio 1997.

L'obiettivo della revisione contabile limitata della relazione semestrale è quello di fornire al revisore le basi per attestare che non è venuto a conoscenza di significative variazioni e integrazioni che dovrebbero essere apportate alla relazione semestrale per renderla conforme al regolamento CONSOB n°11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

La responsabilità della redazione della relazione semestrale e della correttezza delle informazioni in essa contenute compete agli amministratori della società. In conformità ai principi di revisione, al completamento del lavoro, dovrà esserci rilasciata la relativa lettera di attestazione.

L'obiettivo della revisione contabile limitata della relazione semestrale differisce significativamente da quello di una revisione contabile completa di un bilancio. Infatti l'obiettivo di una revisione contabile completa di un bilancio è quello di fornire le basi per l'espressione di un giudizio se il bilancio nel suo complesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di un'impresa. La portata del lavoro in una revisione contabile limitata è significativamente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa, in quanto non comporta verifiche o procedure di validità ed esclude molte procedure solitamente svolte in una revisione contabile completa. Una revisione contabile limitata può portare all'attenzione del revisore problematiche significative riguardanti la relazione semestrale, ma non fornisce alcuna assicurazione che il revisore venga a conoscenza di tutte quelle problematiche che sarebbero emerse da una revisione completa.

La revisione contabile limitata della relazione semestrale della Vostra Società comporterà anche interventi di revisione limitata sulle partecipate nell'estensione da noi ritenuta necessaria.

La revisione contabile limitata consiste principalmente nell'acquisizione di informazioni tramite colloqui con il personale della società e nello svolgimento di analisi di bilancio.

3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Considerata in prospettiva l'attività caratteristica della Vostra società, prevediamo che il lavoro di revisione sarà diretto in particolare, ma non esclusivamente, a verificare:

- (a) **Immobilizzazioni materiali** - Verifica a campione dell'esistenza fisica di cespiti acquistati in esercizi precedenti. Verifica degli incrementi più significativi delle immobilizzazioni tecniche, mediante esame dei relativi documenti giustificativi ed eventuale controllo fisico del cespite. Verifica a campione dei cespiti dismessi. Verifica a campione degli ammortamenti dell'esercizio. Verifica delle procedure poste in essere dal soggetto sottoposto a revisione al fine di determinare eventuali perdite di valore.
- (b) **Investimenti immobiliari** - Verifica a campione dell'esistenza fisica di cespiti acquistati in esercizi precedenti. Verifica degli incrementi più significativi delle immobilizzazioni tecniche, mediante esame dei relativi documenti giustificativi ed eventuale controllo fisico del cespite. Verifica a campione dei cespiti dismessi. Verifica a campione della valutazione al fair value.
- (c) **Valutazione al fair value** - analisi delle procedure adottate per la determinazione del fair value, verifica dei documenti probativi, delle valutazioni effettuate tramite modelli di valutazione e delle ipotesi significative utilizzate nei modelli, anche con l'intervento di esperti.
- (d) **Partecipazioni** - Accertamento dell'esistenza, del titolo di proprietà e della libera disponibilità mediante ispezione o, se del caso, richiesta di conferma scritta da parte dei depositari. Verifica del valore di carico. Acquisizione dei risultati delle revisioni svolte sui bilanci delle partecipate.
- (e) **Crediti** - Analisi e verifica dei crediti mediante esame dei documenti di supporto, ottenimento di conferma scritta da parte di debitori scelti a campione ed esame delle eventuali voci non concordanti. Verifica della congruità del fondo svalutazione crediti. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.
- (f) **Rimanenze** - Verifica degli incrementi e dei decrementi più significativi delle rimanenze, mediante esame dei relativi documenti giustificativi ed eventuale controllo fisico del cespite. Verifica della continuità di applicazione dei criteri di valutazione e sondaggi sulla valorizzazione. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.

- (g) **Rapporti intragruppo** - Analisi della natura dei rapporti intercorsi. Esame degli stati di concordanza tra i saldi risultanti dalle scritture contabili e quelli indicati dalle controparti relativamente a crediti e debiti verso controllanti ed entità correlate.
- (h) **Ratei e risconti** - Analisi e verifica della correttezza dei criteri di calcolo utilizzati per la determinazione degli importi da accantonare/riscontare, con riferimento al principio della competenza.
- (i) **Garanzie, altri conti d'ordine e impegni** - Verifica della corretta rappresentazione di impegni, rischi, garanzie prestate mediante riscontro documentale.
- (j) **Patrimonio netto** - Analisi dei movimenti nei conti di patrimonio netto. Verifica delle operazioni registrate in detti conti, in relazione alle disposizioni dello statuto ed alle delibere dei soci. Lettura dei libri sociali ed esame degli eventi successivi alla data di bilancio.
- (k) **Trattamento di fine rapporto** - Verifica della congruità del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e del relativo accantonamento del periodo.
- (l) **Creditori** - Analisi e verifica dei debiti mediante esame dei documenti di supporto. Ottenimento di conferme direttamente da certi creditori scelti a campione ed esame delle eventuali voci non concordanti. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.
- (m) **Banche e istituti finanziari** - Richiesta di conferma diretta da parte degli istituti di credito dei relativi saldi e rapporti in essere. Verifica, con il metodo del campione, degli stati di concordanza dei saldi dei vari conti esposti nella contabilità con gli estratti conto delle banche. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.
- (n) **Imposte** - Verifica dell'onere a carico dell'esercizio e del fondo imposte. Analisi della determinazione del fondo imposte differite e relativa movimentazione dell'esercizio.
- (o) **Conto economico** - Analisi degli scostamenti delle varie voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente. Correlazione fra le voci di conto economico ed i conti patrimoniali. Analisi delle voci di conto economico più significative e verifica a campione dei documenti giustificativi.

Altre procedure di revisione – Esame del rendiconto finanziario, del prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto e delle “segment

information". Esame dell'informativa fornita in nota integrativa e verifica della corrispondenza con il bilancio delle informazioni fornite nella relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione.

Attività propedeutica

Tale fase, che sarà svolta nel primo anno di lavoro, inizierà dopo il conferimento dell'incarico.

Durante tale fase provvederemo ad identificare e valutare le principali procedure che costituiscono il sistema di controllo interno e la struttura organizzativa della società ed individueremo i profili di rischio della revisione.

Sulla base dei risultati che emergeranno da tali attività provvederemo a predisporre la strategia di revisione, definendo la natura, l'estensione e la tempistica delle procedure di revisione da svolgere.

Partecipazioni e bilancio consolidato

Sulla base delle informazioni ottenute, le partecipazioni in società controllate e collegate costituiscono la principale componente del bilancio d'esercizio; conseguentemente, al fine di poter esprimere il nostro giudizio professionale sul bilancio d'esercizio della società controllante RDM Realty SpA e sul bilancio consolidato secondo i principi di revisione di riferimento, è necessario effettuare la revisione, con l'ampiezza che si rende necessaria, dei bilanci delle società partecipate.

L'ampiezza dei lavori di revisione sui bilanci delle partecipate viene determinata sulla base di quanto disposto dall'articolo 165 del D. Lgs. n° 58/98 per le società italiane ed estere controllate da società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'unione europea o sulla base di altre leggi applicabili.

Sulla base della situazione delle partecipazioni illustrataci, l'ampiezza dei lavori di revisione sui bilanci delle società partecipate è individuata nell'**Allegato D**.

In particolare la definizione della estensione degli interventi di revisione dei bilanci delle società controllate è basata sul peso che queste hanno sul bilancio consolidato in termini di fatturato e totale attivo. Qualora i rapporti di peso relativo sul bilancio consolidato delle varie controllate dovessero variare significativamente, sarà necessario riesaminare il piano di intervento al fine di garantirne adeguata copertura per il rilascio del nostro giudizio professionale sul bilancio consolidato.

La presente proposta è basata sul presupposto che con l'eventuale incarico venga affidata alla nostra società la revisione dell'intero Gruppo.

Nell'**Allegato D** sono inoltre indicati i parametri per la determinazione dello status

di revisore principale e le informazioni richieste ai sensi della comunicazione CONSOB n° 96003556 del 18 aprile 1996.

Fermo restando quanto sopra, qualora, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministero della Giustizia di cui all'articolo 165 –ter del DLgs n° 58/98 che individuerà l'elenco degli Stati che non garantiscono la trasparenza societaria, alcune società controllate dalla Vostra Società dovessero risultare incluse in tale elenco e non assoggettate a revisione ai sensi dell'articolo 165 –quater del DLgs n° 58/98 da parte della nostra Società, per tali società sarà necessario conferire l'incarico di revisione contabile ai sensi dell'articolo 165 del DLgs n° 58/98 alla nostra Società o altra società aderente all'organizzazione PricewaterhouseCoopers.

Per quanto attiene alla revisione contabile limitata della relazione semestrale, le procedure di revisione previste sono quelle descritte nell'**Allegato E** della presente proposta conformemente a quanto previsto nell'Allegato 1 al principio di revisione relativo al controllo contabile delle relazioni semestrali raccomandato dalla CONSOB con delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. L'elenco non è da considerarsi esaustivo in quanto il revisore potrà decidere di svolgere procedure di verifica di altro tipo che si dovessero rendere necessarie in relazione alla natura dell'attività esercitata dalle imprese oggetto di revisione.

Tempistica

Pianificheremo gli interventi di revisione in corso di esercizio con cadenza almeno trimestrale per quanto concerne le attività previste dall'articolo 155 del DLgs n° 58/1998 (verifiche periodiche), co.1, lett. a. Per i controlli sul bilancio d'esercizio e sulla situazione semestrale avremo riguardo, ove possibile, alle esigenze della Vostra direzione amministrativa, tenendo comunque presente i termini di rilascio delle nostre relazioni nel presupposto che la documentazione oggetto di esame ci sia resa disponibile nei tempi previsti dalla normativa medesima, in ogni caso in tempi congrui per permetterci di effettuare un esame adeguato e completo della stessa, prima del deposito del bilancio presso la sede sociale.

La Vostra società avrà cura di fornirci tutta la collaborazione, l'assistenza ed il supporto necessari ed utili al corretto e puntuale svolgimento del nostro incarico, ivi incluso il libero accesso del nostro personale incaricato alle Vostre banche dati e la disponibilità dei Vostri centri elaborazione dati all'utilizzo del nostro software di supporto all'attività di revisione.

4 PERSONALE IMPIEGATO, TEMPI, CORRISPETTIVI ED ALTRE SPESE ACCESSORIE DELLA REVISIONE

4.1 Personale impiegato

Il socio responsabile dell'incarico sarà Giorgio Greco nella sua qualità di partner della PricewaterhouseCoopers SpA.

In caso di sostituzione del socio responsabile per motivi ad oggi non prevedibili, tale sostituzione Vi verrà comunicata tempestivamente.

4.2 Tempi

La stima del numero delle ore è stata determinata tenendo conto degli elementi informativi acquisiti nell'ambito dei colloqui intercorsi ed in particolare tenendo conto della circostanza che la Società sarà costituita a seguito del perfezionamento dell'operazione di scissione richiamata precedentemente.

Man mano che l'attività della Società si svilupperà secondo le linee pianificate si renderà necessario aggiornare la stima delle ore necessarie per lo svolgimento dell'incarico sulla base delle mutate dimensioni, e conseguentemente, gli onorari contemplati nella presente proposta.

4.3 Onorari ed altre spese

Gli onorari sono basati sul livello di responsabilità ed esperienza del nostro personale professionale e sul tempo necessario per assolvere l'incarico.

Sulla base di quanto esposto precedentemente, avendo come riferimento le informazioni assunte durante i colloqui intercorsi, la stima dei nostri onorari, per singolo esercizio, è la seguente:

	<u>Ore</u>	<u>Onorari</u> (Euro)
Incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio della RDM Realty SpA (inclusa l'attività di controllo di cui all'articolo 155 comma 1 lettera a) del DLgs n° 58/1998)	90	8.000

Incarico di revisione contabile del bilancio consolidato della RDM Realty SpA	45	4.000
Incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale della RDM Realty SpA (Capogruppo)	<u>45</u>	<u>4.000</u>
Totale ore e onorari lordi	<u>180</u>	<u>16.000</u>

Gli importi indicati non comprendono le spese vive e di segreteria, da fatturarsi in base al costo sostenuto, né il contributo di vigilanza a favore della CONSOB che vi sarà addebitato annualmente.

(a) Condizioni di pagamento

Le condizioni di pagamento degli onorari e delle spese sono le seguenti:

50 per cento	inizio attività preliminare
50 per cento	alla consegna della relazione

Gli onorari relativi all'attività di revisione limitata della relazione semestrale verranno fatturati in un'unica soluzione alla consegna della nostra relazione.

La Vostra società si impegna a pagare le fatture entro 30 giorni dalla data di emissione da parte nostra.

Le spese sono addebitate quando sostenute.

(b) Circostanze eccezionali o imprevedibili

Nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, variazioni significative nella struttura ed attività della società e del Gruppo, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, cambiamenti nei principi contabili, che possano richiedere tempi superiori, rispetto a quanto stimato nella presente proposta, sarà nostra premura informarVi tempestivamente per un adeguamento dei nostri onorari. Nel caso si verificino dette circostanze, provvederemo a sottoporVi un documento integrativo della presente proposta.

(c) **Consulenti esterni**

Qualora ritenessimo necessario od opportuno, al fine del corretto svolgimento del nostro incarico, richiedere l'intervento, l'assistenza, la consulenza od altro supporto di consulenti esterni in relazione ad aspetti specifici particolarmente complessi ovvero attinenti a materie tecnicamente diverse dalla revisione contabile, comunicheremo alla Vostra direzione amministrativa che utilizzeremo, per l'esame di tale aspetto specifico, i servizi di un consulente esterno. Salvo espresso e tempestivo diniego da parte della Vostra società procederemo a conferire tale incarico al consulente terzo ed aggiungeremo al nostro corrispettivo, come concordato, il costo relativo a questo ulteriore non previsto supporto esterno.

5 AGGIORNAMENTO DEL COMPENSO SPETTANTE ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Gli onorari sono indicati con riferimento alle tariffe in vigore dal 1 luglio 2005 al 30 giugno 2006 e verranno adeguati annualmente ogni 1 luglio, a partire dal 1 luglio 2006, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (indice prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) rispetto all'anno precedente.

6 SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA'

L'eventuale incarico oggetto della presente proposta richiede l'accertamento dell'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dall'articolo 3 del DPR 31 marzo 1975, n° 136, nell'attesa che venga emanato il Regolamento da parte di Consob di cui all'articolo 160 del DLgs 58/1998; a tal fine nell'**Allegato C** sono indicati i nominativi dei soci, amministratori e sindaci della nostra società.

Rammentiamo che sia la Vostra società, che la nostra, dovranno evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e che comunque possano compromettere il requisito dell'indipendenza nel corso dello svolgimento dell'incarico. Tali divieti si intendono recepiti fin da ora nel rapporto contrattuale che abbia ad instaurarsi qualora ci venga conferito l'incarico di revisione.

La Vostra società si impegna inoltre a comunicarci le eventuali variazioni degli amministratori, direttori generali e sindaci della stessa, nonché degli stessi organi della controllante diretta.

7 RISERVATEZZA DEI DATI

Per le finalità dell'incarico prospettatoci desideriamo informarVi che, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (il "Codice"), i dati già assunti dalla nostra società o che ci verranno in seguito comunicati saranno utilizzati al solo fine della revisione contabile. Tali dati saranno conservati in parte su archivi cartacei ed in parte su archivi elettronici nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice e non saranno divulgati all'esterno salvo che a persone, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sulla nostra società. Tutti gli amministratori e dipendenti della nostra società sono tenuti al segreto previsto dall'articolo 2407 del codice civile. Nei casi in cui per lo svolgimento della nostra attività fosse necessario acquisire da terzi informazioni o dati e ciò richieda il consenso degli interessati sarà Vostra cura i) ottenere che tale consenso venga raccolto presso i soggetti interessati secondo le modalità previste dal Codice e ii) provvedere a comunicarci l'avvenuta raccolta, nei tempi e modi atti a consentirci il corretto esercizio dell'attività in oggetto.

La mancata disponibilità di dati rilevanti ai fini del corretto e completo svolgimento della nostra attività può rendere più difficile, più costoso ed, in alcuni casi, impossibile la revisione.

L'accettazione della presente proposta di incarico comporta il vostro consenso affinché da parte nostra si possa accedere e utilizzare i dati che ci saranno necessari per lo svolgimento dell'attività di revisione.

Vi informiamo che titolare del trattamento dei dati acquisiti in esecuzione dell'incarico conferitoci sarà PricewaterhouseCoopers SpA con sede in Milano e che il responsabile del trattamento sarà Giorgio Greco, fermo restando quanto previsto al paragrafo 4.1. In ogni caso l'elenco dei responsabili del trattamento dei dati personali individuati ai fini del Codice sopra richiamato è consultabile presso gli uffici della nostra società.

Vi informiamo infine che l'articolo 7 del sopra citato Codice, di cui all'**Allegato F**, conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela.

8 COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

Durante lo svolgimento dell'incarico potrebbe esserci la necessità di scambiare informazioni per via elettronica. La trasmissione elettronica di informazioni non garantisce la riservatezza e l'assenza di errori. Tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, arrivare in ritardo o incomplete, o essere in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione.

Qualsiasi informazione e/o documento da noi inviato in formato elettronico sarà valida ed efficace solo se confermata da successiva comunicazione scritta, controfirmata dal socio responsabile dell'incarico. In ogni caso, prima di porre affidamento sul contenuto dei dati trasmessi elettronicamente sarà Vostra cura chiederci una copia cartacea a conferma di quanto trasmessoVi in formato elettronico. Se desiderate proteggere con una password la totalità o parte dei documenti trasmessi, siamo disponibili a concordare con Voi le procedure appropriate.

Inoltre, anche se utilizzeremo procedure ragionevoli per controllare i più comuni virus conosciuti prima di inviare informazioni per via elettronica, né PricewaterhouseCoopers S.p.A. e società aderenti all'organizzazione PricewaterhouseCoopers, né i suoi soci, amministratori e dipendenti, saranno ritenuti responsabili nei Vostri confronti per ogni eventuale danno direttamente derivante dalla comunicazione elettronica, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave.

9 GIUDIZIO PROFESSIONALE

Le relazioni che saranno emesse al termine del lavoro di revisione contabile sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato saranno redatte in linea con quanto previsto dall'articolo 156 del DLgs n° 58/98 e dalla comunicazione CONSOB n° 99088450 del 1° dicembre 1999.

La relazione che sarà emessa al termine del lavoro di revisione limitata sulla relazione semestrale sarà redatta in linea con quanto raccomandato dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. Detta relazione indicherà che le procedure di verifica non costituiscono una revisione contabile completa secondo gli statuiti principi di revisione e pertanto non consentono di esprimere un giudizio professionale di revisione.

In osservanza alle regole della nostra professione, le nostre relazioni (e/o traduzioni in altra lingua) non possono essere riprodotte né rese disponibili disgiuntamente dai fascicoli completi di bilancio cui esse si riferiscono. Nel caso di riproduzione a mezzo stampa e/o mediante qualsivoglia altro mezzo di diffusione (e.g. internet) così come nel caso di traduzioni in altra lingua del bilancio congiuntamente alla nostra relazione di revisione, o altro possibile utilizzo, sarà necessaria la nostra preventiva approvazione scritta.

10 CORRISPETTIVI RELATIVI AI LAVORI DI REVISIONE SULLE SOCIETA' PARTECIPATE

10.1 Bilancio annuale: interventi di revisione previsti sulle società partecipate che saranno conferiti dalle stesse a PricewaterhouseCoopers SpA:

Interventi di revisione su società partecipate:

	<u>Ore</u>	<u>Onorari</u> (Euro)
Incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Red.Im. Srl ex art 165 DLgs n° 58/98 (inclusa l'attività di controllo di cui all'articolo 155 comma 1 lettera a) del DLgs n° 58/1998)	90	8.000

Gli onorari saranno adeguati ogni anno in base alla variazione ISTAT come sopra indicato per la Capogruppo

10.2 Revisione contabile limitata della relazione semestrale

L'attività di revisione limitata sulle informazioni fornite dalle principali società partecipate ai fini della predisposizione della relazione semestrale della capogruppo RDM Realty SpA e che saranno conferiti dalle partecipate stesse a PricewaterhouseCoopers SpA è riepilogata di seguito:

	<u>Ore</u>	<u>Onorari</u> (Euro)
Incarico di revisione contabile limitata del fascicolo di consolidamento della Red.Im. Srl ai fini della relazione semestrale della RDM Realty SpA (Capogruppo)	35	3.000

11 LIBRO DELLA REVISIONE

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 155 del DLgs n° 58/1998 le informazioni concernenti l'attività di revisione svolta saranno riportate, a nostra cura, su apposito libro della revisione da tenersi presso la sede della RDM Realty SpA, secondo le modalità stabilite dall'articolo 145 del Regolamento adottato dalla

CONSOB con Delibera n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

12 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito alla validità, esecuzione, interpretazione, risoluzione della presente proposta o comunque che sia da questa originata, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Milano.

Gli Allegati formano parte integrante della presente proposta.

Ci auguriamo che la presente proposta sia in accordo con le Vostre aspettative e ci permetta di rendere alla Vostra società un servizio proficuo e di reciproca soddisfazione.

Distinti saluti

PricewaterhouseCoopers SpA



Giorgio Greco
(Partner)

RDM REALTY SPA

**PROPOSTA PER L'INCARICO DI REVISIONE CONTABILE FINALIZZATA
ALLA REVISIONE CONTABILE DEI BILANCI DEGLI ESERCIZI DAL 2006 AL
2011**

INDICE DEGLI ALLEGATI

- A LA REVISIONE DEL BILANCIO**
- B PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO
ESERCIZIO**
- C ELENCO DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SOCI E DEI SINDACI ALLA
DATA DELLA PROPOSTA**
- D TABELLA INCARICHI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLO
STATUS DI REVISORE PRINCIPALE**
- E PROCEDURE DI REVISIONE RELATIVE AL CONTROLLO CONTABILE
DELLE RELAZIONI SEMESTRALI**
- F ARTICOLO 7 DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

LA REVISIONE DEL BILANCIO

Al fine di esprimere il proprio giudizio professionale sul bilancio il revisore deve svolgere un insieme di procedure generalmente definito "Esame completo" del bilancio.

Alcune fra le più importanti procedure di revisione, nell'ambito di un esame completo del bilancio, sono sinteticamente illustrate di seguito:

- (a) Un adeguato studio e valutazione del sistema di controllo contabile interno al fine di determinare la natura e l'ampiezza delle procedure di revisione.

Il sistema di controllo contabile interno comprende la struttura organizzativa e tutte quelle procedure applicate nell'ambito di una società per salvaguardare il patrimonio, verificare la correttezza e l'attendibilità delle registrazioni contabili e della documentazione, dare impulso all'efficienza operativa ed incoraggiare l'osservanza delle procedure stesse.

Oggetto della nostra analisi sono quegli **aspetti che maggiormente possono influenzare l'attendibilità del bilancio d'esercizio nel suo complesso**; non verranno quindi esaminati tutti gli aspetti organizzativi come nel caso di un eventuale incarico diretto a fornire un parere specifico sull'efficacia del sistema di controllo interno. Questa analisi non può quindi porre in evidenza tutte le eventuali carenze nel sistema di controllo interno.

- (b) Per quelle aree ove il sistema di controllo contabile interno risultasse particolarmente affidabile, ed il revisore decidesse di fare affidamento su tale sistema, vengono definiti ed eseguiti programmi di lavoro di dettaglio, rivolti ai componenti più importanti del bilancio d'esercizio, destinati a verificare, sulla base di sondaggi, che le procedure del sistema di controllo interno siano in effetti operanti.
- (c) Qualora i sondaggi evidenziassero gravi lacune ed errori nel sistema di controllo questi verrebbero illustrati, con le possibili azioni correttive, in una specifica relazione destinata alla Direzione e al Collegio Sindacale e diventerebbe necessario estendere il lavoro di revisione per valutare, nel loro complesso, le eventuali conseguenze sul bilancio d'esercizio.
- (d) Verifica delle attività, accertamento delle passività, analisi dei costi e dei ricavi, dei proventi e delle spese sia in termini di corretta valutazione e classificazione contabile che di adeguata documentazione di supporto. Questa attività comprende, ad esempio:
- ispezione fisica di titoli, osservazioni dirette di rilevazioni inventariali, verifica dei valori in cassa, ecc;

LA REVISIONE DEL BILANCIO

- richiesta a terzi di informazioni e dati considerati necessari al fine della revisione (ad esempio banche, società controllate e collegate, debitori e creditori, legali, fiscalisti);
 - verifica della documentazione agli atti, originata sia da terzi che dalla società.
- (e) Esame degli eventi intercorsi fra la data di chiusura del bilancio e quella di emissione della nostra relazione, al fine di identificare quelli che potrebbero avere un effetto sul bilancio in esame o che dovrebbero essere considerati ai fini di una completa informativa di bilancio.
- (f) Controllo della adeguatezza sostanziale dell'informativa di bilancio indipendentemente dai criteri contabili seguiti. Tali aspetti riguardano la forma, la disposizione ed il contenuto del bilancio e della nota integrativa, la terminologia usata, la classificazione delle voci nei prospetti, ecc.

Riteniamo inoltre importante fare presente che l'incarico di revisore comporta i seguenti aspetti:

- (i) Non rientra nelle funzioni del revisore effettuare registrazioni nei libri contabili; tuttavia il nostro lavoro prevede una disamina critica dei principi e dei metodi contabili in atto presso la società, con lo scopo di portare all'attenzione della Direzione quelle eventuali modifiche che a nostro avviso sarebbero necessarie affinché le scritture contabili rappresentino attendibilmente i fatti di gestione.
- (ii) Il bilancio sottoposto a revisione deve essere approvato dalla Direzione. In conformità ai principi di revisione di riferimento viene chiesto alla Direzione della società di sottoscrivere una dichiarazione scritta attestante la attendibilità delle scritture contabili in base alle informazioni disponibili alla data dell'attestazione ed altre informazioni rilevanti ai fini della revisione.
- (iii) Eventuali limitazioni posteci nello svolgimento del nostro lavoro saranno menzionate nella nostra relazione.
- (iv) Non è compito del revisore ricercare eventuali illeciti o irregolarità fraudolente; tuttavia, nella eventualità che esistano e siano di una certa rilevanza e le procedure di revisione a campione li identifichino, essi sarebbero immediatamente comunicati all'Alta Direzione e trattati in conformità alle norme di legge ed ai principi di revisione di riferimento.

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

	Numero personale professionale	Numero ore	Mix ore %	Tariffa oraria	Importo (Euro)
REVISIONE CONTABILE FINALIZZATA ALLA ESPRESSIONE DI UN GIUDIZIO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA RDM REALTY SPA					
Partner	1	5	6	225	1.125
Manager	1	12	13	150	1.800
Senior	1	26	29	105	2.730
Assistant	<u>1</u>	<u>47</u>	<u>52</u>	<u>65</u>	<u>3.055</u>
	<u>4</u>	<u>90</u>	<u>100</u>		8.710
Arrotondamento					<u>(710)</u>
					<u>8.000</u>

**REVISIONE CONTABILE
FINALIZZATA ALLA ESPRESSIONE
DI UN GIUDIZIO DEL BILANCIO
CONSOLIDATO DELLA RDM REALTY SPA**

Partner	1	4	9	225	900
Manager	1	7	16	150	1.050
Senior	1	13	29	105	1.365
Assistant	<u>1</u>	<u>21</u>	<u>46</u>	<u>65</u>	<u>1.365</u>
	<u>4</u>	<u>45</u>	<u>100</u>		4.680
Arrotondamento					<u>(680)</u>

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

4.000

	Numero personale	Numero professionale	Numero ore	Mix ore %	Tariffa oraria	Importo (Euro)
--	---------------------	-------------------------	---------------	--------------	-------------------	-------------------

REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Partner	1		4	9	225	900
Manager	1		7	16	150	1.050
Senior	1		13	29	105	1.365
Assistant	<u>1</u>		<u>21</u>	<u>46</u>	<u>65</u>	<u>1.365</u>
	<u>4</u>		<u>45</u>	<u>100</u>		4.680
Arrotondamento						<u>(680)</u>
						<u>4.000</u>

**ELENCO DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SOCI E DEI SINDACI DELLA
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A. ALLA DATA DELLA PROPOSTA**

ALLEGATO C

PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA

SOCI	SOCI	AMMINISTRATORI	COLLEGIO SINDACALE
Roberto Adami	Gerolamo Negroni	Presidente	Presidente
Andrea Alessandri	Edoardo Orlandoni		
Mariano Arcelloni	Marco Palumbo	Sergio Duca	Angelo Pighini
Massimo Aruga	Alessandro Parrini		
Ezio Bassi	Enrico Picasso	Amministratore	Sindaci effettivi
Massimo Benedetti	Lorenzo Pini Prato	Delegato	
Maria Teresa Bernelli	Nicola Piovan		Giorgio Ghizzoni
Armando Boffi	Roberto Pirola	Pierangelo Schiavi	Renato Piazza
Paolo Caccini	Fabrizio Piva		
Elisabetta Caldirola	Sergio Pizzarelli	Mariano Arcelloni	Sindaci supplenti
Alberto Carcano	Giovanni Poggio	Ezio Bassi	
Carmine Elio Casalini	Massimo Pulcini	Oliver Galea	Angelo Martinelli
Mara Anna Rita Caverni	Marco Sala	Fabrizio Piva	Filippo Antonio Maria Benetti-Genolini
Marilena Cederna	Pierangelo Schiavi		
Elena Cogliati	Antonio Taverna		
Onofrio Contu	Corrado Testori		
Ettore Corno	Lamberto Tommasi		
Scott Cunningham	Giovanni Andrea		
Massimo Dal Lago	Toselli		
Piero De Lorenzi	Marco Visconti		
Carlo de Vilas			
Nicola Di Benedetto			
Gian Paolo Di Lorenzo			
Antonio Carlo Dogliotti			
Maurizio Donvito			
Sergio Duca			
Fabio Facchini			
Aurelio Fedele			
Luciano Festa			
Oliver Galea			
Roberto Giacometti			
Angelo Mario Giudici			
Alberto Giussani			
Giorgio Greco			
Massimo Grifantini			
Marco Guaita			
Franco Lagro			
Maria Cristina Landro			
Maurizio Lonati			
Luigi Manelli			
Gaetano Martani			
Dino Martinazzoli			
Andrea Cristiano			
Martinelli			
Pier Paolo Masenza			
John McQuiston			
Roberto Megna			
Luigi Migliavacca			

La struttura organizzativa della nostra società non prevede la funzione di
Direttore Generale.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI**Generale**

- 1 Discutere le modalità di svolgimento dell'incarico con la direzione della società e l'estensione delle verifiche.
- 2 Analizzare le istruzioni preparate dalla direzione per la redazione della semestrale su base consolidata.
- 3 Assoggettare a verifica limitata le situazioni contabili semestrali delle partecipate secondo il piano di interventi previsto.
- 4 Informarsi circa eventuali significativi cambiamenti nel sistema contabile e di controllo interno intervenuti nel semestre. Valutare l'effetto di eventuali significativi cambiamenti sui dati esposti nei prospetti contabili.
- 5 Informarsi circa eventuali significativi cambiamenti nell'attività e nel settore della società, ad esempio:
 - (a) fluttuazioni nel volume d'affari;
 - (b) introduzione di nuovi prodotti e servizi o abbandono di linee di prodotto già esistenti;
 - (c) cambiamenti significativi nel portafoglio clienti e fornitori;
 - (d) spostamenti nella posizione sul mercato;
 - (e) evoluzione nei fattori economici (per esempio variazioni nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e di inflazione);
 - (f) acquisizioni, cessioni e liquidazioni di attività;
 - (g) cambiamenti nel capitale sociale, nella posizione debitoria o in accordi di natura finanziaria;
 - (h) mutamenti nella proprietà; e
 - (i) innovazioni nel quadro normativo e regolamentare che influiscono sull'attività della società.
- 6 Informarsi circa la corrispondenza intercorsa con gli organismi di vigilanza sull'attività della società, ove applicabile.
- 7 Informarsi circa le procedure adottate dalla società ai fini della preparazione della relazione semestrale. In particolare:
 - (a) valutare l'adeguatezza delle procedure di cut-off in essere alla fine del semestre rispetto a quelle del precedente bilancio di esercizio e del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, valutare l'eventuale

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

- estensione con cui la direzione si affida all'uso di stime nella preparazione della relazione semestrale, in conseguenza del fatto che le procedure sono meno dettagliate di quelle impiegate nella preparazione del bilancio d'esercizio;
- (b) valutare l'adeguatezza delle procedure per la valutazione delle attività e passività (per esempio, se gli accantonamenti per crediti inesigibili, per merci obsolete, ecc sono stati riesaminati rispetto ai calcoli di fine anno precedente); e
 - (c) valutare l'adeguatezza delle procedure contabili seguite in sede di relazione semestrale qualora differiscano da quelle del precedente bilancio d'esercizio.

Problematiche emerse nell'esercizio precedente

- 8 Aggiornare la situazione delle problematiche emerse durante la revisione completa del precedente bilancio d'esercizio, includendo:
 - (a) significative problematiche contabili e rischi connessi all'attività del cliente; e
 - (b) errori significativi che avevano richiesto rettifiche e valutare la necessità di proporre rettifiche ai dati della relazione semestrale a fronte di errori significativi o di aree problematiche.

Concordanza con le scritture contabili

- 9 Per i dati della relazione semestrale assoggettati a revisione contabile limitata a livello di singola società, verificare la corrispondenza di saldi significativi compresi nella relazione semestrale con il bilancio di verifica o con altre scritture contabili ed extracontabili dalle quali derivano tali dati.
- 10 Verificare che le scritture di chiusura effettuate per passare dalle scritture contabili alla relazione semestrale siano le stesse effettuate in sede di redazione del bilancio di esercizio e indagare su scritture di natura inusuale o di ammontare significativo.
- 11 Verificare la corrispondenza di saldi significativi compresi nella relazione semestrale consolidata con i dati comunicati dalle singole società facenti parte del gruppo che sono state incluse nel consolidato.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

- 12 Verificare che le scritture di consolidamento significative effettuate in sede di redazione della relazione semestrale consolidata siano coerenti con quelle del precedente bilancio consolidato di fine anno ed indagare su scritture di consolidamento di natura inusuale o di ammontare significativo.

Procedure di analisi di bilancio

- 13 Effettuare comparazioni delle voci di conto economico, stato patrimoniale, movimenti delle voci di patrimonio netto. Calcolare gli indici più significativi di bilancio e paragonarli con i corrispondenti indici relativi:
- (a) al periodo semestrale corrispondente del precedente esercizio;
 - (b) al precedente bilancio d'esercizio;
 - (c) al budget del semestre;
 - (d) altre rilevanti informazioni.

Studiare le principali correlazioni tra le voci di bilancio, valutandole secondo andamenti prevedibili in base all'esperienza dell'impresa o alla norma del settore in cui opera l'impresa.

- 14 Analizzare eventuali significativi conti transitori alla data della relazione semestrale.
- 15 Ottenere le movimentazioni (accantonamenti ed utilizzi) dei conti relativi alle riserve e dei fondi ed ottenere spiegazioni circa significative variazioni nel periodo in esame.
- 16 Leggere le rilevanti informazioni sulla gestione e verificare la concordanza delle informazioni ivi incluse con la restante parte della relazione semestrale.
- 17 Ottenere spiegazioni dalla direzione su eventuali fluttuazioni e su incongruenze delle informazioni contenute nella relazione semestrale.
- 18 Valutare l'effetto delle eventuali rettifiche proposte, individualmente ed in aggregato, portarle all'attenzione della direzione e, ove non recepite, determinarne l'effetto sulla relazione di revisione contabile limitata.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

Criteria di valutazione

- 19 Indagare con la direzione della società sui criteri di valutazione seguiti e valutare se la relazione semestrale è stata preparata secondo le norme di legge interpretate e integrate dai corretti principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in caso contrario, valutare se eventuali variazioni nei criteri di valutazione siano state accuratamente indicate nei commenti alla relazione semestrale.

Libri sociali

- 20 Rivedere i verbali dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale, per indentificare eventuali problematiche significative ai fini della revisione contabile limitata.
- 21 Indagare se eventuali decisioni prese durante le suddette riunioni e che hanno un impatto sulla relazione semestrale siano state adeguatamente riflesse nella stessa.

Conto economico

- 22 Confrontare il risultato finale e quelli intermedi del periodo con quelli degli esercizi precedenti e con quelli previsti per la fine dell'esercizio. Discutere significative variazioni con la direzione.
- 23 Discutere se i costi e ricavi più significativi sono stati correttamente iscritti secondo competenza.
- 24 Ottenere il dettaglio dei proventi ed oneri straordinari e valutarne la corretta esposizione.
- 25 Accertare le basi da cui è stata derivata l'aliquota fiscale effettiva applicata al risultato semestrale e verificare il calcolo stimato delle imposte per l'esercizio corrente. Ottenere la riconciliazione tra l'aliquota d'imposta teorica ed effettiva ed indagare circa eventuali variazioni significative.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI**Stato patrimoniale**

- 26 Ottenere dalla società il dettaglio dei prospetti contabili della relazione semestrale ed analizzare significative variazioni.
- 27 Discutere con la direzione se vi siano fattori che possano aver causato nel semestre perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.
- 28 Informarsi circa i valori di iscrizione delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante e valutare se esistono problemi di realizzazione.
- 29 Relativamente alle giacenze di magazzino:
 - (a) discutere la metodologia di stima adottata per il calcolo delle differenze inventariali effettuate a seguito dell'ultimo inventario fisico;
 - (b) informarsi circa le procedure applicate per controllare la corretta segregazione dei periodi (cut-off);
 - (c) verificare la continuità di applicazione del metodo di valorizzazione e svalutazione delle giacenze.
- 30 Discutere con la direzione eventuali crediti inusuali e o significativi ed il metodo di determinazione del fondo svalutazione crediti.
- 31 Ottenere le riconciliazioni bancarie alla fine del periodo e discutere con il personale della società eventuali importi in riconciliazione di vecchia data o inusuali.
- 32 Esaminare il libro cassa per individuare operazioni di importo significativo o inusuali realizzate nel semestre e, ove ritenuto appropriato, chiedere informazioni alla società su tali operazioni.
- 33 Informarsi se sono stati rinegoziati i contratti di finanziamento e se ne sono stati stipulati di nuovi.
- 34 Informarsi se i saldi fornitori vengono riconciliati con i relativi estratti conto ed in caso positivo quali siano i risultati delle riconciliazioni.
- 35 Valutare la possibile esistenza di passività non registrate.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

- 36 Informarsi circa l'adeguatezza dei fondi imposte differite e correnti, anche alla luce degli eventi verificatisi nel periodo con riferimento alle imposte degli esercizi precedenti.

Altre problematiche

- 37 Informarsi circa eventuali controversie con l'amministrazione finanziaria che possano avere un impatto significativo sulle imposte dovute dalla società.
- 38 Ottenere spiegazioni sulla natura degli importi compresi nei fondi rischi ed oneri e nei conti d'ordine, includendo eventuali passività risultanti da azioni legali, minacciate, pendenti o in essere. Indagare circa eventuali passività che possano effettivamente realizzarsi e che non sono state riflesse nella relazione semestrale. In tal caso, discutere con la direzione la necessità di effettuare accantonamenti e/o di indicarli nei commenti.
- 39 Informarsi circa l'esistenza di significativi rapporti ed operazioni avvenute nel periodo con entità correlate.
- 40 Informarsi circa l'intenzione di alienare significative attività o rami di azienda.
- 41 Informarsi circa eventuali cambiamenti significativi nelle previsioni di cash-flow o negli accordi con gli istituti di credito (per esempio, limiti di fido, ecc).
- 42 Ottenere una lettera di attestazione dalla direzione.

Aspetti di carattere generale e di presentazione

- 43 Valutare l'adeguatezza della classificazione e presentazione dell'informativa semestrale e la loro conformità al regolamento CONSOB.
- 44 Leggere le altre informazioni incluse nella relazione semestrale e valutare se tali informazioni siano coerenti con i prospetti contabili, con le spiegazioni ottenute dalla direzione, e con le richieste del regolamento CONSOB.

PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLE RELAZIONI SEMESTRALI

- 45 Accertarsi che la relazione semestrale sottoposta a revisione contabile limitata concordi con quella approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Eventi successivi

- 46 Informarsi circa gli eventi avvenuti dopo la data di chiusura semestrale quali:
- (a) incertezze e impegni rilevanti sorti dopo la data della relazione semestrale;
 - (b) significativi cambiamenti di capitale sociale, passività a lungo termine o capitale circolante avvenuti fino alla data di svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata;
 - (c) rettifiche inusuali contabilizzate nel periodo tra la data della relazione semestrale e la data di svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata che possano avere un effetto significativo sulle informazioni semestrali e valutare la necessità di proporre rettifiche o richiami d'informativa.
- 47 Leggere i verbali dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed altri tenutisi successivamente alla data di chiusura del semestre.

ARTICOLO 7 DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali": Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

- 1 L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2 L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - (a) dell'origine dei dati personali;
 - (b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - (c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - (d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - (e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3 L'interessato ha diritto di ottenere:
 - (a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - (b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - (c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4 L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - (a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - (b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
